

Corona dà in escandescenze con il giudice, rischia un'altra incriminazione

Pubblicato: Martedì 5 Marzo 2013



Fabrizio Corona (nella foto in una immagine di repertorio)

rischia un'incriminazione per oltraggio a magistrato in udienza e per falsa testimonianza, dopo aver aggredito verbalmente il pubblico ministero del tribunale di Como **Mariano Fadda**.

Corona si era presentato nell'aula del tribunale lariano come testimone al processo sui presunti costi gonfiati nell'organizzazione di concerti, spettacoli ed eventi al Casinò di Campione d'Italia, dove è indagato l'ex direttore del Casinò, **Gianni Muciaccia** (personaggio anni '80, marito di Jo Squillo, ndr), dopo aver «disertato» già due volte la chiamata.

Corona, accompagnato dalla Polizia penitenziaria del carcere di Busto Arsizio, è arrivato alle 9: dopo le prime domande poste dal magistrato inquirente, Corona si è infatti inalberato con il pm, verso il quale si è rivolto urlando ripetutamente: «Mi porti rispetto, esigo educazione nei miei confronti» e «mi guardi in faccia quando mi parla».

L'esibizione di collera è durata alcuni minuti ma ha creato conseguenze e strascichi penali, dato che il magistrato ha chiesto la trasmissione degli atti alla Procura per procedere per oltraggio a magistrato in udienza e anche per falsa testimonianza. Le risposte fornite da Corona dopo che si era calmato, infatti, non sono state ritenute veritiere e, comunque, non conformi a quanto emerso in sede di indagine.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it